

**Comitato Pace, Disarmo e
Smilitarizzazione del Territorio
Campania**

www.pacedisarmo.org | info@pacedisarmo.org

Napoli, 25 aprile 2018

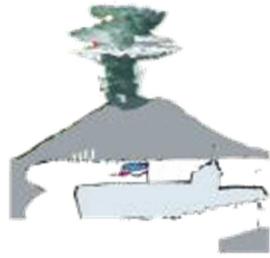
- Al Sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris** > sindaco@comune.napoli.it
e, per conoscenza:
 - Al Vice Sindaco, **Raffaele Del Giudice**, con delega ad Ambiente e Protezione civile > vicesindaco@comune.napoli.it
 - All'Assessore **Roberta Gaeta**, con delega alla Tutela della Salute e Sanità > assessorato.politichesociali@comune.napoli.it
 - Al Dipartimento Gabinetto **Servizio Protezione Civile** > [protezione.civile@pec.comune.napoli.it/](mailto:protezione.civile@pec.comune.napoli.it)
 - Ai Dirigenti dell'Area Area V, V bis e V ter della Prefettura di Napoli (Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico) **Francesco Paolo D'Arienzo e Rosanna Gamerra** > francescopaolo.darienzo@interno.it - rosanna.gamerra@interno.it
 - Al Direttore Marittimo della Campania – Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli, **Arturo Faraone** > studi.dnnapoli@mit.gov.it
 - Agli Organi d'Informazione

Oggetto: Denuclearizzazione del porto di Napoli e relativo Piano di Emergenza

Egregio Sindaco,

vogliamo congratularci per il suo **fermo intervento di fronte alla presenza nel mare di Napoli del sottomarino nucleare statunitense 'USS John Warner'** – di lì a poco impegnato in operazioni di guerra in Siria – in quanto riteniamo che fosse più che mai opportuno ribadire, come lei ha fatto, che **il porto di Napoli è area denuclearizzata e che tali natanti a propulsione nucleare «non sono graditi»**, riaffermando così: «...il ruolo di **Napoli 'Città di Pace'**, rispettosa dei diritti fondamentali di ciascuno, convinta del disarmo e della cooperazione internazionale».

La **delibera n. 609/2015** – approvata dall'Amministrazione da Lei presieduta, su impulso dello scrivente **Comitato Pace e Disarmo** e dell'azione di controinformazione iniziata già nel 2010 dall'associazione **V.A.S. (Verdi Ambiente e Società)** – è infatti molto chiara in proposito, e bene ha fatto a far valere questo principio, fondato sia sulla dichiarazione statutaria di "**Napoli Città di Pace**", sia sulla giusta **preoccupazione per la sicurezza e la salute degli abitanti della terza città d'Italia**, di cui Lei, come primo cittadino, è garante.



**Comitato Pace, Disarmo e
Smilitarizzazione del Territorio
Campania**

www.pacedisarmo.org | info@pacedisarmo.org

Ciò premesso – e riaffermata quindi la nostra convinta adesione nei confronti della sua efficace iniziativa di denuncia della sgradita presenza a Napoli di un natante a propulsione nucleare, per di più impegnato in operazioni di guerra – **non possiamo però esimerci dal sottolineare che, dal 2015, non ci risulta che niente finora sia stato fatto per dare seguito a quella delibera.**

Le ricordiamo che in più occasioni - ma senza alcun riscontro - abbiamo già sollecitato atti concreti da parte dell'A.C. che prediede, al fine di **rendere operativa – o quanto meno più concreta – la volontà politica di cui era espressione.** Ci permetta inoltre di dissentire dalla sua affermazione, secondo la quale. «*La delibera 609 ha una valenza istituzionale ma anche politica, spetta ad altre autorità tradurre in atti efficaci la nostra volontà politica e istituzionale*». **Non ci sembra, infatti, che le altre Autorità citate siano state sollecitate a coordinarsi con l'Amministrazione Comunale per realizzare un effettivo ed efficace piano di emergenza e, in primo luogo, di doverosa informazione dei cittadini sulla gravità del rischio derivante dalla persistente presenza di sottomarini e portaerei nucleari a meno di due miglia dalla Città.**

Come ha giustamente ricordato **padre Alex Zanotelli**: «***Negli Usa è vietato, per motivi di sicurezza, che navi e armamenti nucleari circolino negli attracchi civili. Perché si consente che accada qui? L'atto del Comune resterà una pia richiesta se non si farà pressione sul governo che a sua volta deve intervenire sulla Nato, il cui comando per il Mediterraneo è dislocato proprio a Napoli. Non c'è mai stata un'esercitazione relativa al piano di evacuazione in caso di incidente nucleare. Intorno al golfo partenopeo insistono circa 4 milioni di persone, in caso di incidente sarebbe un disastro***».

Proprio in vista dei gravi rischi in materia di contaminazione nucleare, non a caso, fu predisposto il ***Piano di Emergenza Esterna del Porto di Napoli***, considerato tuttora, **assurdamente, documento coperto da 'segreto militare'**. Della sicurezza e salute della comunità locale, come peraltro stabilito dalla normativa vigente (v. art 50 e 54 del D.Lgs. 267/200, con le modifiche del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, con legge 24 luglio 2008, n. 125), **in qualità di Sindaco, Lei resta comunque il primo referente e responsabile.**

La sollecitiamo, pertanto, di **adempiere a quanto previsto dall'all. G9 del citato *Piano di Emergenza Esterna del Porto di Napoli***, provvedendo all'informazione della cittadinanza sull'esistenza di tale rischio nucleare, portandola a conoscenza anche delle norme previste per affrontare un'eventuale emergenza radiologica e predisponendo – di concerto con le altre istituzioni preposte - le indispensabili esercitazioni di protezione civile.



**Comitato Pace, Disarmo e
Smilitarizzazione del Territorio
Campania**

www.pacedisarmo.org | info@pacedisarmo.org

Le chiediamo dunque di accordarci quanto prima un incontro, per essere informati circa la situazione attuale e gli eventuali passi da fare per l'attuazione della delibera, ma anche per stabilire le modalità di un **nostro eventuale coinvolgimento nell'azione di informazione della comunità locale sul rischio nucleare e sulle relative azioni di prevenzione e protezione previste dal P.E.E.P. di Napoli**

In attesa di cortese riscontro alla presente, La salutiamo cordialmente.

COMITATO PACE DISARMO E SMILITARIZZAZIONE DEL TERRITORIO-CAMPANIA

→ Contatti: info@pacedisarmo.org
Ermete FERRARO (349 3414190 – ermeteferraro@alice.it)